

L'iniziativa per le scuole con l'Osservatorio di Ceccherini

Educazione finanziaria, al via il progetto Intesa

MILANO

Decollo con successo per il progetto «Cultura finanziaria a scuola: per prepararsi a scegliere», che si pone l'obiettivo di costruire un percorso di educazione finanziaria per i giovani affinché sviluppino maggiore consapevolezza e siano in grado di affrontare meglio le scelte per il proprio futuro. L'iniziativa è stata presentata al liceo Parini di Milano dal presidente dell'Osservatorio permanente giovani editori, Andrea Ceccherini, e dal consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera. Il progetto, voluto da Intesa e dall'Osservatorio permanente, già noto a docenti e studenti per il successo dell'iniziativa «Il Quotidiano in classe», è stato pensato con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni al tema dell'educazione finanziaria. Attraverso il progetto, le scuole che partecipano all'iniziativa avranno accesso ad attività di formazione degli insegnanti, lezioni in classe e ricerca. E sul sito www.osservatorioonline.it sarà possibile tro-

vare materiali didattici e informativi rivolti agli insegnanti e dove gli stessi potranno inviare suggerimenti, richieste e attraverso il blog del progetto, condividere esperienze di lavoro con i colleghi.

«C'è un evidente deficit di cultura finanziaria in questo Paese - ha spiegato Cec-

L'OBIETTIVO

Costruire un percorso educativo che consenta ai giovani di sviluppare maggior consapevolezza per affrontare al meglio il futuro

cherini -, un deficit che con questo progetto, realizzato insieme a Intesa Sanpaolo, vorremmo poter contribuire a colmare, convinti come siamo che, nella nostra società contemporanea, l'educazione economica e finanziaria sia parte integrante di una moderna cultura di cittadinanza». «Per un grande gruppo come il nostro, che intende essere banca di riferimento per il Paese - ha aggiunto Passera - è impor-

tante porsi la questione di sviluppare fra i giovani la crescita della loro cultura finanziaria ed economica».

Passera ha poi risposto alle numerose domande degli studenti, che hanno affollato l'aula magna del Liceo Parini. «La stragrande maggioranza delle scuole non dà un minimo di dotazione culturale economica per poter essere cittadini responsabili», ha detto il banchiere aggiungendo, con una battuta scherzosa, che può capitare che un ragazzo non conosca la differenza «tra il Pil e un mandarino». E rispondendo alla domanda di uno studente, che chiedeva cosa possono fare le banche per aiutare i clienti a orientarsi nella complessità dei prodotti, Passera ha risposto che sarebbe utile anche «più conoscenza, una dotazione culturale minima che la scuola non dà perchè uno studente esce dalla scuola e spesso non sa che differenza c'è tra un'obbligazione e un'azione, tra i ricavi e i profitti, tra il Pil e un mandarino».

A.L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

